



G.M.C. LAMIERE HA FATTO DELLA RAPIDITÀ DI CONSEGNA E DELLA QUALITÀ DI PRODOTTO I PROPRI PUNTI DI FORZA. ELEMENTI DIFFERENZIANTI E OGGI ANCORA PIÙ CONSOLIDATI GRAZIE AL NUOVO IMPIANTO DI TAGLIO LASER A FIBRA OTTICA, COMPLETO DELL'AUTOMAZIONE DI CARICO E SCARICO, ENTRAMBI PROGETTATI, REALIZZATI E FORNITI DA CYLASER

Processi di taglio ancora più veloci e versatili **grazie all'automazione**



L'automazione di carico e scarico Compact Server Long assicura versatilità e continuità produttiva all'impianto di taglio laser a fibra ottica CY2D HL4020
Cy-laser

Più di cinquant'anni di esperienza, sapientemente tramandati di padre in figlio, con valori, passione e dedizione per l'acciaio in tutte le sue declinazioni, che non hanno mai smesso di ardere e di guidare questa sfida imprenditoriale. Primi protagonisti di questa storia di successo sono Umberto e Caterina Dall'Aglio, incontrati a Imola (BO) nella sede della G.M.C. Lamiere, azienda che opera contoterzi della quale sono stati i fondatori e che li vede ancora oggi invidiabilmente presenti tra i vari reparti.

«A 23 anni – racconta con orgoglio Umberto Dall'Aglio – mi sono messo in proprio e, con saldatrice e martello ho cominciato a lavorare, piano piano acquistando nel tempo i macchinari necessari per affrontare le esigenze di commesse

sempre nuove che riuscivo a trovare. Caterina, mia moglie, è sempre rimasta al mio fianco moralmente, fino al giorno che ha deciso di lasciare il suo lavoro di insegnante elementare e di seguire la contabilità, partecipando all'attività artigiana. Abbiamo lavorato spalla a spalla assieme per 30 anni, fino al momento del passaggio generazionale, anche se poi non si riesce mai definitivamente a chiudere con le proprie passioni. E infatti siamo ancora in azienda». Un primo passaggio generazionale che ha visto l'ingresso in azienda dei tre figli Gunther, Monica e Cristina. Gunther, responsabile officina, si occupa di diverse mansioni, a partire dallo studio, sviluppo e progettazione del prodotto da eseguire supportato da

G.M.C. Lamiere di Imola (BO)
ha scelto per il proprio
reparto di taglio un impianto
di taglio laser a fibra ottica
Cy-laser CY2D HL4020

G.M.C. LAMIERE in cifre

2 milioni
di euro
di fatturato

12
dipendenti

3.500^{mq}
superficie
produttiva
coperta

400 ton
di lamiera
lavorate
all'anno



(da destra) Monica, al fianco dei genitori e fondatori di G.M.C. Lamiere Umberto e Caterina Dall'Aglio, insieme a Gunther e Cristina, e alla terza generazione in azienda, ovvero Michela Dall'Aglio ed Eric Citrà



programmi CAD/CAM e profonda competenza. Monica e Cristina sono invece rispettivamente impegnate nella parte amministrativa e commerciale. «In azienda – sottolinea Umberto Dall'Aglio – coi miei nipoti Eric e Michela è oggi presente anche la terza generazione, un'ulteriore soddisfazione e simbolo di continuità». Michela Dall'Aglio segue la parte commerciale, con tutta la gestione di clienti e fornitori, prepara le distinte/commesse da inviare all'ufficio tecnico, gestisce check risk e predispone le spedizioni.

Eric Citrà segue invece la carpenteria leggera e pesante alla fine delle lavorazioni, quindi il reparto saldatura ed eventuali finiture, preparando anche i preventivi e disegnando al CAD in ufficio tecnico. Collabora inoltre con il capo officina per ottimizzare la programmazione delle lavorazioni.

L'AUTOMAZIONE DI SISTEMA PER LA MASSIMA CONTINUITÀ PRODUTTIVA

I sistemi di taglio Cy-Laser possono essere integrati con diverse tipologie di automazione, dal semplice server di carico e scarico fino al magazzino automatico. Tra queste, la Compact Server Long, prescelta da G.M.C. Lamiere a supporto del proprio impianto CY2D HL4020 permette di caricare lateralmente e in totale autonomia le lamiere: il funzionamento consiste in una combinazione di ventose, soffio d'aria e una spazzola che separano le lamiere e un sistema elettronico che verifica che il prelievo sia di una e una sola lastra. La lamiera viene traslata con un sistema a ventose sul cambio banco che lo porta all'interno della macchina laser: questa effettua la lavorazione programmata. Al termine della lavorazione, la lastra esce dalla macchina e un sistema automatico a pettine solleva la stessa lamiera tagliata che viene depositata su di un piano dedicato; alla fine della lavorazione di tutte le lamiere, il piano trasla verso il lato operatore che lo può scaricare. Il Compact Server Long ha la possibilità di spostarsi dal cambio banco della macchina lasciandola stand-alone ossia libera dall'automazione.

G.M.C. Lamiere realizza contoterzi una moltitudine di manufatti, tra cui componenti estetici per esterni, come piastrelle, cancellate, griglie e grate





I manufatti tagliati, piegati e saldati possono essere forniti da G.M.C. Lamiere anche assemblati ed eventualmente completi dei trattamenti necessari (verniciatura, satinatura, zincatura ecc.)



Lavorazioni effettuate nei vari reparti da un parco macchine che dalla scorsa estate comprende anche un nuovo impianto di taglio laser a fibra ottica Cy-laser, provvisto di automazione di carico e scarico realizzata dallo stesso costruttore vicentino.

Non solo tagliati, piegati e saldati

G.M.C. Lamiere realizza contoterzi una moltitudine di manufatti, che spaziano da semilavorati destinati a macchinari per movimento terra, macchinari agricoli, a manufatti per il comparto farmaceutico, oltre a componenti estetici per esterni, come piastre, cancellate, griglie e grate. «Il nostro mercato – conferma Gunther – si sviluppa principalmente a livello regionale, sebbene il nostro portfolio cliente annoveri nomi il cui prodotto finito viene poi esportato in tutto il mondo. Cosa ci differenzia dai nostri competitor? Sicuramente la rapidità di evasione degli ordini e la qualità del prodotto fornito, elementi sui quali da sempre abbiamo impostato il nostro flusso operativo e su cui puntiamo tutte le risorse disponibili.

Da questo punto di vista, l'ingresso della terza generazione ha dato un ulteriore impulso in questa direzione, creando le condizioni per acquisire e realizzare altrettanto rapidamente lavori sempre più complessi e diversificati prima difficilmente gestibili». Oggi l'azienda è così in grado di fornire manufatti sempre più finiti, dunque non solo tagliati, piegati e saldati, ma anche eventualmente completi dei trattamenti necessari (verniciatura, satinatura, zincatura ecc.) effettuati grazie a una rete di qualificati partner, oltre che assemblati.

«I nostri lotti di produzione – continua Gunther – sono molto variabili dal punto di vista numerico, ma le nostre contenute dimensioni e, soprattutto, la dinamicità del nostro staff, assicurano massima flessibilità. Motivo per cui, per mantenere una sostenibilità competitiva, non crediamo in futuro di aumentare in modo significativo la nostra forza lavoro. Ma, al contrario, continueranno a essere l'innovazione e l'aggiornamento tecnologico, unitamente all'integrazione di nuove soluzioni d'automazione, il supporto vincente per soddisfare le crescenti esigenze produttive».

Precisione nei pezzi anche di grosse dimensioni

Come già anticipato, tra i più recenti investimenti in tecnologia effettuati da G.M.C. Lamiere vi è l'impianto di taglio laser a fibra ottica CY2D HL4020, provvisto di automazione di carico e scarico Compact Server Long, marchiato sempre Cy-laser.

Con campo di lavoro che permette di accogliere lamiere in lastre aventi dimensioni fino a 4.000 x 2.000 mm, il sistema si caratterizza per la particolare struttura "ad aeroplano", tipica configurazione scelta dal costruttore soprattutto per i grandi formati, che lo rende stabile nella movimentazione, garantendo contestualmente elevata precisione. «Una configurazione – interviene lo stesso Gunther – che è stata motivo di grande interesse in fase di scelta del tipo di impianto, in quanto in linea con le nostre esigenze di grande rapidità operativa». Con le parti in movimento posizionate nella parte superiore, quindi protette dalle polveri e dagli sfredi di taglio generati dalle lavorazioni che vengono raccolti in un apposito banco sfredi separato, la struttura dell'impianto permette infatti un accesso totale bilaterale al banco interno grazie alla presenza di porte scorrevoli laterali per l'intera lunghezza. «Anche il generatore da 6 kW e la testa di taglio EVO III – continua Gunther – soddisfano pienamente per qualità e prestazioni tutti gli spessori di lamiera normalmente lavorati. Al momento invece abbiamo deciso di non dotarci ancora della testa Bevel opzionale, che comunque è installabile in un secondo momento sulla macchina».

segue ➤



Lo staff di G.M.C. Lamiere al gran completo

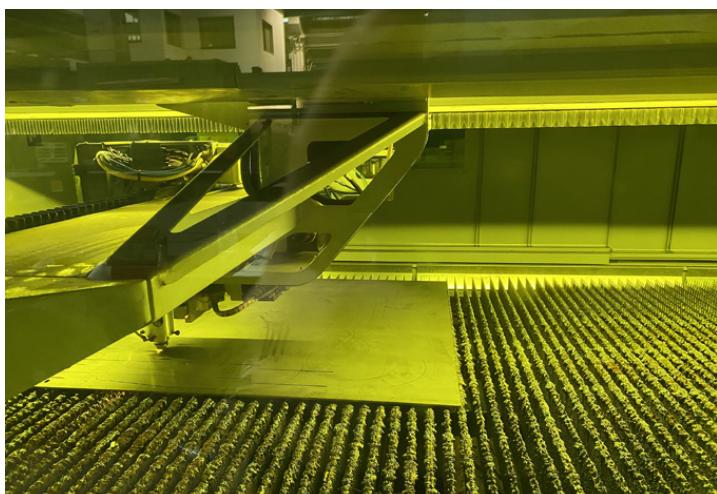
La testa Bevel resa disponibile da Cy-laser è una soluzione a 5 assi con cianfrino variabile che permette di ottimizzare il taglio in tempo reale e di gestire l'inclinazione della testa e il cambio di spessore fino a 15 mm, dunque indicata per sviluppi di lavorazioni meccaniche importanti.

Dal processo senza presidio alla configurazione stand-alone

A rendere efficiente e produttivo il nuovo impianto Cy-laser in G.M.C. Lamiere è anche il sistema d'automazione Compact Server Long. «Un'implementazione pratica e versatile per noi – rileva Gunther – che non impone rigidità operativa ma, al contrario, mette nelle condizioni ottimali per effettuare molto rapidamente un cambio tipo, come spesso capita.

Basta premere un bottone per decidere se impiegare il server e l'automazione, dunque configurazione macchina per processi ripetitivi in non presidiato, oppure parcheggiando il server a fondo corsa per una configurazione di processo stand-alone». Caso, quest'ultimo, che fornisce la possibilità di caricare tramite carroponte tutti gli spessori desiderati, senza più il vincolo di spessore dei 12 mm dell'automazione e quindi con una versatilità straordinaria. «Abbiamo optato per il maggiore formato da 4.000 x 2.000 mm rispetto al precedente dell'impianto dismesso da 3.000 x 1.500 mm – precisa Gunther

Il generatore da 6 kW e la testa di taglio EVO III soddisfano per qualità e prestazioni tutti gli spessori di lamiera normalmente lavorati da G.M.C. Lamiere



– per adeguarci alle crescenti richieste dei nostri clienti e del mercato, oltre che per riuscire a sfruttare al meglio anche il nostro reparto di piegatura». Oltre al nuovo laser di taglio Cy-laser, l'azienda dispone infatti di un reparto di piegatura con 4 macchine a CN, di cui due da 250 e 330 ton per 4 m di lunghezza di piega, due da 100 ton su 3 m e 2,5 m.

A queste si aggiungono poi anche una cesoia sempre a CN da 4 m, per spessori fino a 10 mm e due centri di lavoro. «I manufatti tagliati e piegati – continua Gunther – in base all'esigenza del cliente possono poi essere eventualmente assemblati e assiemati dai nostri operatori addetti nel reparto di saldatura, con processi sia a filo che a TIG»

Il valore dell'innovazione insieme alla centralità delle persone

A garantire in G.M.C. Lamiere il presidio e tutta l'organizzazione aziendale, dall'amministrazione ai vari reparti, è un coeso e motivato gruppo di 12 persone. «Un gruppo – afferma Gunther – che, per rispondere in modo rapido ed efficace alle richieste dei clienti, è continuamente formato per essere il più intercambiabile possibile. Solo in questo modo possiamo mantenere quella flessibilità e versatilità che ci permette di differenziarci e diventare più competitivi, con una produzione di assoluta qualità».

Una produzione che avviene nei 3.000 mq di superficie produttiva, che genera mediamente un fatturato annuo di 2 milioni di euro, ottenuto attraverso la trasformazione di circa 400 ton di materia prima, ovvero lamiera nelle varie tipologie (incluso l'acciaio inox, l'alluminio, l'ottone e il rame) e spessori.

«L'acquisto del nuovo impianto di taglio laser Cy-laser – conclude Umberto Dall'Aglio – ha portato in azienda un cambio di passo in termini di velocità di produzione, facilità di gestione, d'uso, con tutti i vantaggi della tecnologia a fibra. Inclusi i bassi consumi, oggi aspetto tutt'altro che secondario da tenere bene in considerazione.

Un investimento che ha contribuito all'ampliamento dell'azienda e delle opportunità. Tuttavia, insieme all'innovazione, è bene che rimangano al centro sempre le persone, e la loro capacità di accogliere le nuove opportunità e affrontare le nuove sfide con entusiasmo. Lo stesso che io e mia moglie abbiamo sempre cercato di trasmettere in tanti anni di lavoro e che con soddisfazione ritroviamo ancora oggi nei nostri figli, nei nostri nipoti e nei dipendenti».